Provincia di Rimini

Servizio Organizzazione ed Affari Giuridico-Amm.vi
Politiche Giovanili – Pari Opporunità - Ufficio contratti

c.so d'Augusto 231 – Rimini
tel. 0541/716864- 716824 -716904
fax 0541/716859
e-mail :contratti@provincia.rimini.it

COMUNE DI CATTOLICA (RN)
ARCHIVIO GENERALE
05 APR. 2013
PROT. 011499
CAT. ____ CLASS. ____ FASC. ____

COMUNE DI CATTOLICA
Alla c.a. Dott. Francesco Rinaldini
Via P.le Roosevelt, 5
47841 CATTOLICA

Prot. n. 14167 /class 02.06.03/ 000001/ 2011

del 02.04.2013

OGGETTO: Convenzione per l'attuazione dell'attività IV.1.2 – Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale.

In allegato alla presente si trasmette copia contratto n° 69 di raccolta del 26.03.2013.

Tale atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Servizio Organizzazione ed Affari Giuridico-Amm.vi
Politiche Giovanili – Pari Opportunità - Ufficio Contratti
(Dr.ssa Isabella Magnani)

/sl

Racc. 69/2013

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' IV.1.2. "ATTIVITA' DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE" TRA LA PROVINCIA DI RIMINI E IL COMUNE DI CATTOLICA.

L'anno 2013, il giorno 26 del mese di Marzo,

fra

Enzo Finocchiaro in qualità di Dirigente del Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità" che interviene nel presente atto ai sensi della delibera di Giunta Provinciale n. 27 del 07/03/2013 in nome e per conto della Provincia di Rimini con sede in Corso d'Augusto, 231 P.IVA e codice fiscale 91023860405, in qualità di Organismo intermedio, delegato a svolgere le funzioni previste dal Reg. 1083/2006

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

e

Francesco Rinaldini in qualità di Dirigente del Settore 3 che interviene nel presente atto ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 52 del 20.03.2013 in nome e per conto del Comune di Cattolica con sede in P.le Roosevelt, 5 - P.IVA e codice fiscale 00343840401

Premesso:

1. che l'Asse 4 del POR FESR ha come obiettivo specifico "Tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della Regione a sostegno dello sviluppo socio-

economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile";

2. che all'attuazione del suddetto obiettivo operativo concorrono l'attività 4.1.1. "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" e l'attività 4.1.2. "Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale";

3. che si è conclusa la procedura negoziale prevista dall'Asse 4 del POR FESR e regolamentata dalla delibera di Giunta Regionale n. 64/2008, che definisce le relative Linee Guida, con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e con la definizione dell'importo di contributo per ciascun progetto in ordine ai progetti relativi all'azione 4.1.1. elencati all'allegato della D.G.R. n. 195/2009 così come modificata dalle delibere regionali n. 812/2011, n. 1699/2012 e n. 2010/2012;

4. che in relazione all'attività 4.1.1. per la Provincia di Rimini sono stati ammessi a contributo gli interventi: "Riqualificazione Porto canale" di cui è beneficiario il Comune di Bellaria Igea Marina, "Realizzazione del Palazzo del turismo e riqualificazione area portuale" di cui è beneficiario il Comune di Cattolica, "Parco del Mare Misano. Riqualificazione ambientale della fascia demaniale e ricostruzione del cordone dunoso" di cui è beneficiario il Comune di Misano Adriatico, "Recupero dell'ex fornace Hoffmann e dell'area a fini culturali" di cui è beneficiario il Comune di Riccione, "Tessuto storico della città di Rimini:

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

recupero del Teatro Galli" di cui è beneficiario il Comune di Rimini e "Percorsi verdi dell'entroterra" di cui è beneficiaria finale la Provincia di Rimini;

5. che con D.G.R. n. 1802/2012 è stato approvato il progetto di promozione presentato dalla Provincia di Rimini sull'attività 4.1.2. composto da 6 interventi di promozione relativi ai 6 progetti infrastrutturali ammessi a finanziamento per la Provincia di Rimini, i cui beneficiari sono: la Provincia di Rimini, il Comune di Bellaria Igea Marina, il Comune di Cattolica, il Comune di Misano Adriatico, il Comune di Riccione e il Comune di Rimini;

6. che alla Provincia, quale Organismo Intermedio, con D.G.R. n. 1657/2008, è stata delegata l'attuazione di attività previste nell'Asse 4 del POR FESR;

7. che la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, ha adottato con delibera di Consiglio Provinciale n. 14 del 31 marzo 2009, modificata con D.C.P. n. 45 del 27/10/2009 e n. 23 del 20/06/2012, il Programma di Valorizzazione e Promozione del Territorio Provinciale (in seguito PVPT) e che lo stesso è successivamente stato modificato con D.C.P. n. 36 del 25/09/2012 a seguito della rimodulazione del progetto di promozione presentato dalla Provincia di Rimini;

8. che il PVPT così modificato risulta coerente con la strategia del POR FESR ed in particolare con le Linee Guida relative all'Asse 4;

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

9. che la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, ha definito la struttura interna incaricata della gestione e controllo delle attività delegate;

10. che le modalità di gestione e controllo, che la Provincia in qualità di Organismo Intermedio è tenuta ad applicare, sono quelle definite nella Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi, redatti ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006;

11. che la Regione Emilia-Romagna ha approvato con propria determinazione dirigenziale n. 15981 del 18/12/2012 lo Schema da adottarsi ai fini della sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Rimini per l'attuazione della misura 4.1.2. del POR FESR 2007/2013;

12. che il medesimo Schema di convenzione di cui al punto precedente è stato approvato dalla Provincia di Rimini con propria D.G.P. n. 278 del 28/12/2012:

13. che la Convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Rimini ai fini dell'attuazione della misura 4.1.2. del POR FESR 2007/2013 è stata sottoscritta in data 28/12/2012;

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra Provincia di Rimini, che interviene nel presente atto in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e controllo dei progetti dell'attività 4.1.2. "Attività di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale" relativi alla promozione dei 6 progetti pubblici dell'attività 4.1.1., interventi finalizzati al raggiungimento degli specifici obiettivi del PVPT previsti nell'Asse 4 del POR FESR, ed il Comune di Cattolica il cui intervento, denominato "I Luoghi della Storia vissuti nel Moderno", è parte integrante del progetto approvato con DGR n. 1802 del 28/11/2012 e relativo alla promozione dei progetti pubblici dell'attività 4.1.1 indicati in premessa finalizzati al raggiungimento degli specifici obiettivi del P.V.P.T. previsti nell'Asse 4 del POR FESR.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

2. La presente Convenzione fissa altresì le modalità e le procedure per l'attuazione del progetto di promozione di cui al precedente punto1;

Art. 2

Ammontare delle risorse e spese ammissibili

1. L'importo complessivo delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto promozionale complessivo presentato dalla Provincia di Rimini sull'attività 4.1.2, ammonta a complessivi €. 1.003.900,00 così ripartiti:

Beneficiari	Spesa totale espressa in €	Contributo espresso in €
Provincia di Rimini	125.000,00	100.000,00
Comune di Bellaria Igea Marina	65.000,00	50.000,00
Comune di Cattolica	65.000,00	50.000,00
Comune di Misano Adriatico	75.000,00	50.000,00
Comune di Riccione	273.900,00	200.000,00
Comune di Rimini	400.000,00	300.000,00
Totale	1.003.900,00	750.000,00

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

Art. 3

Modalità di erogazione delle risorse

1. All'erogazione delle risorse provvederà con atti formali il Dirigente provinciale competente secondo la normativa vigente,

   - nei limiti degli impegni di spesa assunti, con l'erogazione di una quota in anticipazione e successive richieste di rimborso e di saldo, sulla base degli stati di avanzamento della spesa da parte dei Beneficiari finali, verificati e validati dalla Provincia, con le modalità di seguito descritte.

2. Il trasferimento delle risorse ai beneficiari finali avverrà secondo le seguenti modalità:

   - una quota di anticipazione del 30% dell'importo complessivo del contributo all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, a condizione dell'effettiva disponibilità di bilancio;
   - ulteriori quote, fino ad un massimo dell'80% dell'importo complessivo del contributo, su richiesta dei beneficiari, a stati di avanzamento delle spese sostenute e validate dal referente provinciale dell'attività 4.1.2.;
   - la quota a saldo, fino ad un massimo del 20% dell'importo complessivo del contributo, su richiesta dei beneficiari a dimostrazione dell'avvenuta realizzazione dell'intero progetto sulla base della documentazione finale presentata dal beneficiario e previa validazione da parte del referente provinciale dell'attività 4.1.2.;

3. Ad eccezione della quota di anticipazione, l'erogazione delle risorse avverrà sulla base della spesa effettivamente sostenuta, che deve corrispondere a pagamenti effettuati dai beneficiari finali, giustificati da fatture quietanziate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, come previsto all'art. 4;

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

4. Il trasferimento delle risorse è comunque subordinato all'effettiva disponibilità delle risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio provinciale.

Art. 4

Modalità di gestione

1- Nello svolgimento delle attività di cui all'art.1, la Provincia è delegata a svolgere le funzioni previste dall'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, adottando le procedure previste dalla Descrizione del sistema di gestione controllo del POR FESR (con particolare riferimento alle piste di controllo in esso contenute) e del relativo Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e degli Organismi Intermedi, redatti ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006 e successive modificazioni.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

In particolare il Beneficiario si impegna a :

a) adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata che consenta un'individuazione delle spese relative al progetto in modo trasparente, per tutte le transazione relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;

b) conservare tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e agli audit effettuati, sotto forma di originali o di copie autenticate, conformemente a quanto disposto dall'art. 90 del

Regolamento generale n. 1083/2006, per i tre anni successivi alla chiusura del programma operativo;

c) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Regolamento generale n. 1083/2006, dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) 1828/2006 e dalle indicazioni fornite dal responsabile del Piano di comunicazione del POR FESR. Inoltre l'ente beneficiario dovrà fare riferimento alla Guida ai beneficiari consultabile e scaricabile dal sito POR FESR http://fesr.regione.emilia-romagna.it, in particolare le pubblicazioni (opuscoli, pieghevoli, bollettini informativi) concernenti gli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali devono mettere in evidenza sulla copertina il "logo firma" del POR FESR (così come riportato nella Guida sopraccitata), un'indicazione della partecipazione dell'Unione europea nonché l'emblema europeo, l'emblema nazionale e regionale. I criteri sopra enunciati si applicano, analogamente, anche al materiale comunicato per via elettronica (sito web, banca dati ad uso dei potenziali beneficiari) e al materiale audiovisivo. Per l'organizzazione di manifestazioni informative (conferenze, seminari, fiere, esposizioni, concorsi) connesse all'attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, si fa obbligo agli organizzatori di far menzione della partecipazione comunitaria mediante la presenza della bandiera europea nella sala di riunione e il logo firma sui documenti.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

I beneficiari devono inviare al Responsabile regionale del Piano di Comunicazione informazioni e materiale sia in fase preventiva che in fase conclusiva. Le spese che non rispettano i requisiti previsti dal regolamento (CE) 1828/2006 e dal Piano di comunicazione POR FESR non saranno ritenute ammissibili;

d) garantire un'evoluzione della spesa in linea con l'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie previsto alla Sezione 7 del Regolamento generale n. 1083/2006;

e) coadiuvare la Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, nelle operazioni di controllo amministrativo e contabile;

f) collaborare con la struttura di controllo provinciale appositamente identificata, all'ulteriore verifica degli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici ed alle eventuali visite in loco;

g) presentare al Referente Provinciale dell'Asse 4 le domande di rimborso delle spese sostenute, nelle modalità e nei tempi definiti nella Convenzione di cui all'art. 7;

h) restituire, in caso di revoca totale o parziale, le quote di contributo o il contributo totale impropriamente introitato;

i) collaborare in caso di controlli documentali, in loco e di altro tipo che saranno disposti dalle competenti autorità provinciali, regionali, comunitarie e nazionali;

j) effettuare procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa comunale, nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici; laddove il Beneficiario non realizzi direttamente

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità"
Ing. Enzo Finocchiaro

l'intervento, ovvero non sia stazione appaltante, è comunque tenuto a controllare il rispetto delle procedure ad evidenza pubblica da parte dei soggetti a questo delegati;

k) comunicare, durante la vigenza della Convenzione, al Referente Provinciale dell'Asse 4 eventuali richieste/concessioni di contributi pubblici per lo stesso intervento o per spese inerenti allo stesso intervento, in quanto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 196/2008, non è ammesso per le stesse spese il cumulo con altri aiuti nazionali o comunitari;

l) fornire copia di tutti i documenti contabili e fiscali presentati in fase di rendicontazione anche su supporto informatico in modo che la Provincia possa utilizzare al meglio il sistema informatizzato di gestione e controllo del POR fornito dall'Autorità di Gestione al fine di assicurare la raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli Audit, il monitoraggio e la valutazione.

2. Il Beneficiario si impegna a relazionarsi con i referenti provinciali del POR (Referente dell'Asse 4, Struttura di controllo), secondo le modalità previste dalla Descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FESR e del Manuale delle procedure di attuazione dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi.

3. Il responsabile di progetto provvede ad inoltrare al Referente provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni necessarie all'attività

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle operazioni finanziate, secondo i tempi e le modalità indicati dalla Provincia, utilizzando l'eventuale modulistica appositamente fornita.

4. Per la realizzazione del progetto di cui all'articolo 1 della presente Convenzione, sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari finali dal 1/01/2010 al 31/12/2014 e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, nonché dalla normativa nazionale vigente in materia.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

Art.5

Modalità di attuazione

1- A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione la Provincia provvede ad adottare l'atto di programmazione degli stanziamenti a favore dei Beneficiari finali.

2- La Provincia provvede quindi alla concessione definitiva dei contributi ed alla loro liquidazione, previa istituzione di distinti capitoli di bilancio in ordine alla provenienza dei finanziamenti. Le risorse sono utilizzate sulla base del rapporto percentuale tra i fondi.

Art.6

Rapporti tra la Provincia ed i Beneficiari finali

1- Per attuare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi del PVPT, i rapporti fra Provincia e Beneficiari finali, sono regolamentati , sulla base di quanto indicato nella presente Convenzione, in particolare il Beneficiario:

a) individua nella persona di Alvio Pritelli ai sensi dell'atto di nomina delibera di Giunta Comunale n. 52 del 20.03.2013, il responsabile del progetto intitolato "I Luoghi della Storia vissuti nel Moderno", identificato come Responsabile del procedimento, con il compito, tra l'altro, di validare e trasmettere i dati di gestione al Referente Provinciale dell'Asse 4;

b) monitora il rispetto dei tempi di realizzazione dei progetti, e comunica al Referente Provinciale dell'Asse 4 ogni eventuale modifica che comporti proroghe o varianti sulla base di quanto stabilito dall'art.7;

c) deve fornire tutte le informazioni necessarie per le attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale;

d) presenta, ai fini del riconoscimento dell'IVA come costo ammissibile, una dichiarazione di indeducibilità della stessa, rilasciata dai Revisori dei Conti;

e) si impegna a mantenere inalterata la natura e le modalità di esecuzione del progetto ed i beni oggetto di contributo per 5 anni dal completamento del progetto stesso, secondo quanto previsto all'art. 57 del Reg. 1083/06.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

2- Il Beneficiario finale si impegna a fornire al Referente Provinciale dell'Asse 4 tutte le informazioni connesse ad eventuali entrate derivanti dalla realizzazione del progetto, al fine di verificare la presenza di progetti generatori di entrate, prima della rendicontazione finale, rettificando ed integrando, ove necessario, la dichiarazione già presentata, entro 90 giorni dal momento in cui si è accertata la condizione di modifica.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

Art. 7

Tempistiche per la realizzazione del progetto

1- I progetti di promozione dovranno essere attivati entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

2- Il progetto nel suo complesso dovrà essere realizzato e rendicontato entro e non oltre il 31/12/2014.

3- La Provincia può concedere proroghe per la conclusione del progetto per un periodo non superiore a 4 mesi complessivi, fatto salvo il vincolo a terminare il progetto entro la scadenza finale per la realizzazione dell'intero programma POR-FESR 2007-2013.

Art.8

Modalità di rendicontazione

1- Gli Enti Beneficiari sono tenuti a produrre una rendicontazione nelle modalità stabilite dall'Autorità di Gestione, che comprenda:

a) una dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile del procedimento, attestante che le spese sono ammissibili ed effettivamente sostenute e che tale importo è quota parte del quadro economico di riferimento del progetto approvato e riguarda spese a suo tempo previste o modificate da successive varianti;

b) nel caso di richiesta di saldo il Comune deve presentare, oltre alla dichiarazione di cui al punto 1, una dichiarazione attestante che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento e una relazione conclusiva;

c) documentazione video-fotografica, cartacea, informatica, ecc. relativa alla realizzazione del progetto e degli eventi connessi;

d) documentazione amministrativa e contabile comprensiva di fatture, atti di liquidazione e mandati quietanzati ovvero documentazione di eguale valore probatorio, nonché la documentazione relativa alle procedure di evidenza pubblica adottate e tutto quanto necessario alla compilazione delle check-list nel sistema informatico di rendicontazione. La Provincia provvederà alla vidimazione delle spese sostenute dal Comune, una volta accertata la loro ammissibilità.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

2- La suddetta documentazione dovrà consentire alla Provincia di verificare in particolare:

- che le spese corrispondono al progetto approvato o a successive varianti approvate;
- che sono state rispettate tutte le condizioni previste dalle vigenti normative, in particolare quelle relative al rispetto della normativa in tema di appalti;

3- Le risorse saranno erogate una volta che il Beneficiario avrà inviato la rendicontazione delle spese sostenute e la Regione avrà liquidato alla Provincia la quota spettante, fatto salvo l'anticipo del 30% del contributo la cui erogazione avverrà all'atto della sottoscrizione della presente convenzione;

4- Il trasferimento delle risorse è comunque subordinato alla effettiva disponibilità di risorse sui relativi capitoli di spesa del bilancio provinciale.

Art. 9

Modifiche dei progetti

1- Ogni modifica del progetto deve essere approvata dalla Provincia in qualità di organismo intermedio.
2- Potranno essere approvate varianti del progetto qualora:
   a. resti inalterata la finalità complessiva dell'intervento;
   b. sia garantita la realizzazione del progetto secondo le tempistiche indicate nell'art. 7;

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

3- Qualora l'importo di spesa sia inferiore alla spesa ammessa si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo, mentre in caso di aumento di spesa il contributo resterà inalterato .

Art. 10

Revoca del contributo

La Provincia provvede a revocare il contributo assegnato e al recupero delle risorse eventualmente erogate nei seguenti casi:

- ritiro del progetto da parte del Beneficiario finale;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'inizio e/o la fine dei lavori di cui all'art. 7;
- qualora, per i progetti generatori di entrate nette, non siano state fornite le informazioni di cui all'art. 6;
- il progetto realizzato dal beneficiario finale non sia conforme al progetto presentato;
- risultino accertate gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa.

Art.11

Verifiche sul rispetto della Convenzione

1- La Provincia per conto dell'Autorità di gestione svolgerà periodicamente verifiche sull'avanzamento e sulla conclusione dei progetti di promozione finanziati al fine di riscontrare l'effettiva capacità

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

di utilizzo dei finanziamenti nei tempi stabiliti dal Regolamento (CE) 1083/2006.

2. La Provincia per conto dell'Autorità di Gestione, procederà a monitorare il rispetto della presente Convenzione da parte del beneficiario finale.

3.- L'Autorità di gestione, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse ed al fine di non incorrere nei meccanismi automatici di riduzione dei finanziamenti previsti dal Regolamento (CE) 1083/2006, sulla base dei risultati delle verifiche sopra indicate, si riserva la possibilità di procedere ai necessari adeguamenti nell'allocazione delle risorse.

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

Art.12

Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività programmate e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del POR FESR.

Art.13

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile.

Rimini, lì 26/03/2013

Letto e sottoscritto per accettazione.

Per la Provincia di Rimini

Il Responsabile
Servizio "Politiche Comunitarie e
Servizi alla Persona e alla Comunità
Ing. Enzo Finocchiaro

Per il Beneficiario finale

Francesco Rinaldi